

Campidoglio e Regione chiamano il direttore della Mostra di Venezia Svolta al Festival del Cinema per il dopo Rondi arriva Müller

PER la guida del Festival del Cinema in pole position c'è Marco Müller. L'attuale direttore delle Mostra di Venezia, contattato direttamente dal sindaco Alemanno e dalla governatrice del Lazio Polverini, avrebbe infatti garantito la propria disponibilità a partire dall'edizione 2012.

FRANCO MONTINI
A PAGINA IX

Festival del Cinema, Müller in pole position

Il direttore della Mostra di Venezia sostituirebbe la coppia Rondi-Detassis

FRANCO MONTINI

ARRIVA Marco Müller alla guida del Festival del Cinema di Roma. L'attuale direttore delle Mostra di Venezia avrebbe garantito la propria disponibilità a partire dall'edizione 2012 della kermesse capitolina.

La scelta di Müller, contattato dal sindaco Alemanno e dal governatore Polverini, senza alcuna preventiva consultazione con gli altri soci fondatori del festival, risulta per certi versi sorprendente perché, proprio come direttore di Venezia, Müller ha fortemente contestato la nascita del Festival di Roma e ne è stato un acerrimo nemico.

Inoltre il suo arrivo sembra destinato a scompaginare l'attuale struttura del festival, Müller, infatti, assumerebbe l'incarico di presidente-direttore, accorpando i ruoli e i compiti svolti rispettivamente da Gian Luigi Rondi e Piera Detassis, i quali per altro non hanno affatto demeritato, garantendo continuità e successo ad una manifestazione che, causò il cambiamento di maggioranza al Comune di Roma da un'amministrazione di centrosinistra ad una di centrodestra, ha rischiato di essere stritolata.

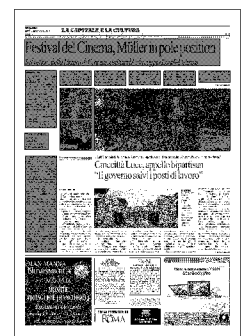
Ma fra i desideri di alcuni

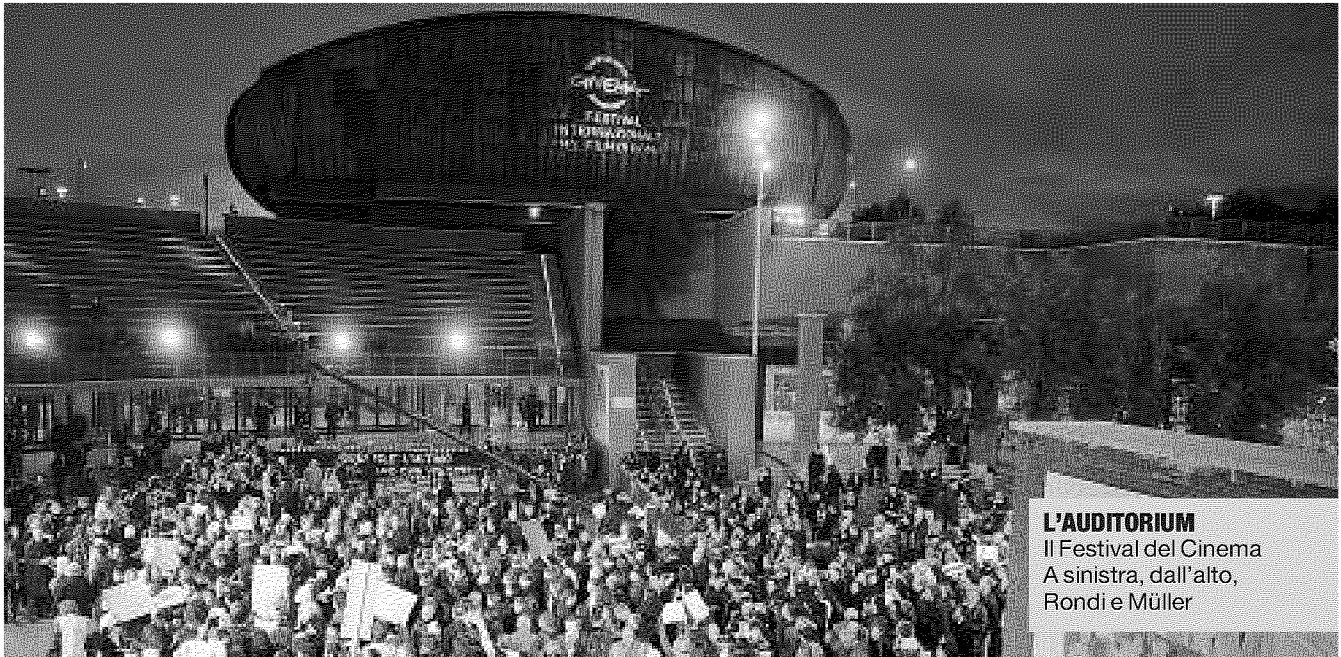
soci fondatori del Festival, e in particolare della governatrice Polverini, ci sarebbe anche quello di accorpare, con l'edizione 2012, la Festa del Cinema con il Festival della Fiction. Progetto anche in questo caso di complicata realizzazione, perché mentre la rassegna cinematografica si avvale di molti sponsor privati, la kermesse della Fiction è interamente sostenuta con risorse pubbliche dalla Regione Lazio. Di conseguenza l'accorpamento finirebbe con privilegiare fortemente il ruolo di quest'ultima istituzione rispetto agli altri soci.

Ma intanto c'è da mettere in cantiere l'edizione 2011 del Festival; dopo numerosi e ripetuti rinvii, l'assemblea dei soci fondatori è convocata per il prossimo 15 marzo e in quella data si tratterà innanzi tutto di approvare il bilancio e stabilire l'entità degli investimenti di ciascun promotore. Inoltre Comune e Regione dovranno anche nominare i propri rappresentanti nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Cinema per Roma, essendosi nel frattempo dimessi Luca Barbareschi e Francesco Gesualdi, che rappresentavano rispettivamente Alemanno e la Polverini. Benché nominato nei giorni scorsi commissario straor-

dinario alla Siae, con il compito di redigere un nuovo statuto, a presiedere la Fondazione Cinema per Roma sarà ancora Gian Luigi Rondi; il suo nuovo incarico, infatti, non presenta alcuna incompatibilità con il ruolo svolto nel Festival.

**L'assemblea
dei soci
fondatori
è convocata
per 15 marzo**





L'AUDITORIUM
Il Festival del Cinema
A sinistra, dall'alto,
Rondi e Müller

